

Prof. n° PG 46032
del 06/02/2017

AI Direttori di Area Socio-Sanitaria Locale

e loro tramite

Ai Direttore dei Servizi Gestione Risorse Umane

Oggetto: direttive in materia di procedure per il reclutamento delle risorse (assunzioni tempo determinato e indeterminato) e mobilità del personale del comparto e dirigenza fra le Aree Socio-Sanitarie Locali

La legge regionale n. 17/2016, le circolari ARIS in materia di “personale” e le Deliberazioni ATS n. 2/2017 e 11/2017 dettano diverse disposizioni in tema di :

- proroghe contratti a tempo determinato in essere al 1 gennaio 2017;
- assunzioni a tempo determinato;
- assunzioni a tempo indeterminato;
- regolamenti aziendali;
- trasferimenti per compensazione in ambito ATS;
- trasferimenti non compensativi fra diverse ASSL e in ambito ASSL;
- mobilità esterne ATS – ALTRI ENTI;
- procedure concorsuali di reclutamento del personale “in itinere”;

Le citate disposizioni, alle quali ciascuno, per quanto di propria competenza, dovrà attenersi, necessitano di essere applicate in maniera uniforme in ambito ATS.

A tal fine, in condivisione con le risultanze emerse dal lavoro del relativo Tavolo Tematico, sono di seguito delineate le direttive volte a definire, preliminarmente per alcuni processi, criteri operativi uniforme da parte dei Servizi del Personale delle diverse ASSL, nel rispetto delle fonti normative e regolamentare e del sistema di gestione e organizzazione definito dalla Direzione nelle more dell’adozione dell’atto aziendale e della sua operatività.

1) PROROGHE CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Come noto, sono state diramate dalla Direzione Aziendale le indicazioni volte alla proroga, fino al 30 marzo 2017 (nelle more delle verifiche ATS previste dall’articolo 16 della L.R. 17/2016) dei contratti a tempo determinato in essere al 1 gennaio 2017.

I provvedimenti di proroga potranno essere adottati unicamente se la richiesta presentata dal Direttore della struttura di assegnazione del personale da prorogare attesti che **“la proroga risulta funzionale per il mantenimento ed il rispetto, diretto o indiretto, dei Livelli Essenziali di Assistenza”**;

Si ritiene opportuno che i provvedimenti di proroga contengano inoltre:

1. relativamente ai contratti a tempo determinato i cui costi risultino coperti da apposite risorse finanziarie, il riferimento ad una attestazione espressa da parte del Direttore di struttura richiedente che **“la proroga risulta funzionale per la corretta prosecuzione delle attività del progetto (denominazione del progetto) finanziato con le seguenti risorse: (indicare in maniera specifica la fonte del finanziamento)”**;
2. una disposizione che stabilisca che **“la proroga di cui al presente provvedimento “potrà avere una durata inferiore a seguito della intervenuta verifica di cui al citato art. 16 da parte dell’ATS”**.

In tal caso l’ATS potrà procedere a risolvere anticipatamente il contratto in oggetto con preavviso di 15 giorni (medesimi termini di preavviso concessi al dipendente assunto a tempo determinato per recedere, senza motivazioni, dal contratto a T.D.).

Soggetti aventi titolo per formalizzare i provvedimenti di proroga

La Deliberazione ATS n. 11/2017 ha delegato i Direttori di Area Socio Sanitaria all’adozione degli atti di “Gestione del Personale assegnato alle strutture afferenti le ASSL”, attraverso proprie determinazioni.

Pertanto il provvedimento di proroga sarà assunto con determinazione del Direttore ASSL.

2) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Per le nuove assunzioni ATS a tempo determinato rimangono valide le disposizioni a suo tempo diramate in materia dall’Assessorato Regionale Sanità che prevedono la preventiva autorizzazione del medesimo Assessorato.

La richiesta di preventiva autorizzazione all’ARIS dovrà essere istruita dai Servizi del Personale delle Aree Socio Sanitarie Locali i quali acquisiscono in merito il parere favorevole del Direttore della propria ASSL.

La pratica andrà successivamente trasmessa alla Direzione Generale ATS per la sottoscrizione e l’inoltro della richiesta all’ARIS. Rimangono escluse dalla preventiva autorizzazione ARIS le assunzioni a tempo determinato per sostituzione di dipendenti in maternità nei presidi ospedalieri, nei dipartimenti di salute mentale e nei dipartimenti di emergenza (DGR n. 20/3 del 12.04.2016).

Per le assunzioni a tempo determinato con fondi rinvenienti da progetti finanziati, i provvedimenti potranno essere adottati unicamente se la proposta di deliberazione presentata dal Direttore dell'Area Socio-Sanitaria attesti che i costi risultino coperti da apposite risorse finanziarie, utilizzando la seguente dicitura "l'assunzione **risulta funzionale per la corretta attivazione del progetto** (denominazione del progetto) **finanziato con le seguenti risorse:** (indicare in maniera specifica la fonte del finanziamento";

Soggetti aventi titolo per formalizzare i provvedimenti relativi alle assunzioni a tempo determinato

La deliberazione ATS n. 11/2017 ha mantenuto in capo al Direttore ATS, in via esclusiva, la competenza in merito alla procedure di reclutamento di risorse umane, ivi comprese le mobilità dall'esterno.

Pertanto il provvedimento di assunzione a T.D. sarà adottato con deliberazione del Direttore ATS (salva delega ad altro soggetto) su proposta del Direttore d'Area Socio sanitaria Locale una volta acquisita l'autorizzazione ARIS.

L'istruttoria relativa alla deliberazione di assunzione, corredata da tutte le dichiarazioni circa il rispetto delle specifiche disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in materia, andrà assicurata dal Servizio del Personale dell'ASSL di riferimento.

A seguito di tale istruttoria il Direttore della medesima ASSL provvederà a presentare la proposta motivata di deliberazione del Direttore Generale ATS.

Rimangono salve le assunzioni a tempo determinato già deliberate prima del 31.12.2016 dalle precedenti ASL per le quali non si siano ancora perfezionate le procedure relative alla sottoscrizione del contratto di lavoro.

In tal caso la deliberazione ATS n. 11/2017 ha delegato i Direttori di Area Socio Sanitaria Locale alla firma dei contratti di lavoro relativi al personale dell'Area del Comparto e dell'Area della Dirigenza con esclusione di quelli di competenza del Direttore generale ATS (Dirigenti Responsabili di Struttura – Dipartimenti, SC, SSD, SSA)

3) ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

L'ATS procederà nel più breve tempo possibile, alla determinazione del fabbisogno del personale, ovvero del numero complessivo del personale necessario a garantire il corretto funzionamento dell'Azienda. Per la determinazione della dotazione organica ATS dovranno necessariamente essere presi in considerazione i provvedimenti che saranno assunti a livello regionale in tema di rete

ospedaliera e rete territoriale, in quanto direttamente implicanti la conseguente definizione degli organici.

Nelle more della sopra indicata determinazione del fabbisogno del personale e delle relative dotazioni organiche, al fine di evitare che ci si possa potenzialmente trovare in futuro con situazioni di soprannumerarietà di dipendenti, il Direttore ATS si riserva di deliberare in merito .

Come noto, la L.R. n. 17/2016 specifica che “ *restano fermi i concorsi per il reclutamento del personale a tempo indeterminato già banditi prima dell’entrata in vigore della presente legge. Sino al 31 dicembre 2016 le aziende del servizio sanitario regionale possono bandire concorsi per il reclutamento del personale a tempo indeterminato previa autorizzazione dell’ARIS*” (art. 16, punti 18 e 19 della L.R. n. 17/2016) .

Conseguentemente, per le procedure di reclutamento del personale “in itinere” - procedure concorsuali per il reclutamento del personale che siano state indette, con formale deliberazione dalle ASL incorporate in ATS, prima dell’ 11 agosto 2016 (data di pubblicazione ed entrata in vigore della Legge Regionale n. 17/2016) nonché di quelle indette da tale data sino al 31.12.2016 a seguito di rilascio di specifica autorizzazione da parte dell’Assessorato Regionale Igiene e Sanità - ciascuna ASSL potrà procedere a dar seguito alle stesse, previa comunicazione alla Direzione Generale ATS, la quale potrà formalizzare eventuali proprie determinazioni in merito entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Invece, relativamente alle assunzioni in ruolo già in precedenza deliberate dalle ASL incorporate in ATS e autorizzate dall’ARIS (L.R. n. 17/2016, art. 16, punto 20), le stesse potranno essere perfezionate con la stipula del contratto di lavoro da parte del Direttore dell’Area Socio Sanitaria, previa comunicazione alla Direzione ATS per il tramite del coordinamento.

Soggetti aventi titolo per formalizzare i provvedimenti relativi alle assunzioni a tempo indeterminato

La deliberazione ATS n. 11/2017 ha mantenuto in capo al Direttore ATS, in via esclusiva, la competenza in merito alla procedure di reclutamento di risorse umane, ivi comprese le mobilità dall’esterno.

Pertanto il provvedimento di assunzione a tempo indeterminato sarà adottato con deliberazione del Direttore ATS (salva delega ad altro soggetto) una volta acquisita l’autorizzazione ARIS, (qualora non già acquisita in fase di autorizzazione al relativo concorso) nelle ipotesi previste dalle disposizioni già impartite dal medesimo Assessorato. L’istruttoria relativa alla deliberazione di assunzione, corredata da tutte le dichiarazioni circa il rispetto delle specifiche disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in materia, andrà assicurata dal Servizio del Personale dell’ASSL di riferimento.

A seguito di tale istruttoria il Direttore della medesima ASSL provvederà a presentare la proposta motivata di deliberazione del Direttore Generale ATS.

3) MOBILITA' DEL PERSONALE

Nelle more dell'adozione di un regolamento aziendale che disciplini in maniera unitaria le procedure relative alle diverse fattispecie di mobilità, si dispone quanto segue.

3a) Trasferimenti interni del personale per compensazione in ambito ATS

In relazione alla peculiarità di tale tipo di trasferimento, caratterizzato da un interscambio di due dipendenti nell'ambito di diverse Area Socio Sanitarie Locali all'interno dell'ATS e volto a realizzare una scelta organizzativa a costo zero, le valutazioni in ordine all'accoglimento dell'istanza congiunta dei due richiedenti sono demandate ai Direttori delle Aree Socio Sanitarie Locali interessate, previa acquisizione del nulla-osta dei Responsabili delle Strutture/Unità operative cui sono assegnate le risorse richiedenti. Il diniego al nulla-osta dovrà essere motivato.

Soggetti aventi titolo per formalizzare i provvedimenti relativi ai trasferimenti per compensazione.

Stante la peculiarità dell'istituto e al fine di ottimizzare le procedure, sia in termini di risorse impegnate che di riduzione dei tempi, la funzione/competenza in materia è del Direttore dell'ATS che adotterà apposito ordine di servizio finalizzato al perfezionamento della pratica, da disporsi congiuntamente con i Direttori delle Aree Socio-Sanitarie Locali.

3b) Trasferimenti/assegnazioni interne all'Area Socio-Sanitaria Locale

La deliberazione del Direttore Generale n. 11/2017 individua in capo al Direttore di ASSL la "Gestione del personale assegnato alle strutture afferenti le Aree Socio Sanitarie"; ad ulteriore specificazione si precisa che rientrano nell'esercizio di tale funzione i provvedimenti (ordine di servizio) di assegnazione del personale interno all'Area, nel rispetto delle disposizioni normative, regolamentari e contrattuali dettate in materia.

3c) Trasferimenti interni non compensativi in ambito ATS tra diverse ASSL

Soggetti aventi titolo per formalizzare i provvedimenti relativi ai trasferimenti interni ATS tra diverse ASSL

La deliberazione ATS n. 11/2017 ha mantenuto in capo al Direttore ATS, in via esclusiva, la competenza in merito ai provvedimenti di trasferimento del personale tra le Aree Socio-Sanitarie

Locali. Pertanto gli stessi saranno adottati con deliberazione del Direttore Generale (salva delega ad altro soggetto).

L'istruttoria relativa alla relativa deliberazione, corredata da tutte le dichiarazioni circa il rispetto delle specifiche disposizioni normative, regolamentari e contrattuali, andrà assicurata dal Servizio del Personale della ASSL di riferimento.

A seguito di tale istruttoria il direttore della medesima ASSL provvederà a presentare la proposta motivata di deliberazione al Direttore Generale.

3d) Mobilità esterne ATS – ALTRI ENTI

Trattasi della mobilità volontaria dall'ATS verso altri Enti Pubblici (compresi quelli del SSN) o viceversa, così come regolamentata dal D. Lgs. 165/2001.

Soggetti aventi titolo per formalizzare i provvedimenti relativi alla mobilità esterna.

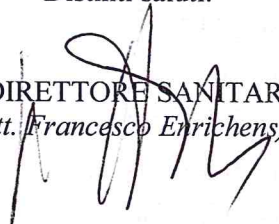
La deliberazione ATS n. 11/2017 ha mantenuto in capo al Direttore ATS, in via esclusiva, la competenza in merito ai provvedimenti di mobilità esterna; pertanto gli stessi saranno adottati con deliberazione del Direttore Generale (salva delega ad altro soggetto).

L'istruttoria relativa alla deliberazione di mobilità, corredata da tutte le dichiarazioni circa il rispetto delle specifiche disposizioni normative, regolamentari e contrattuali, andrà assicurata dal Servizio del Personale della ASSL di riferimento.

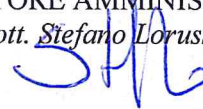
A seguito di tale istruttoria il direttore della medesima ASSL provvederà a presentare la proposta motivata di deliberazione al Direttore Generale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. *Francesco Enrichens*)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. *Stefano Lorusso*)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. *Fulvio Moirano*)



MVC/Coll. Amm.vo Prof. Dir. Amm.